

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 4

L'anno duemilaquattordici, il giorno 6 del mese di maggio alle ore 10,00 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Giudizio Acoset Spa c/Gori Maria – Bra's srl. Appello avverso sentenza n. 444/2013 del Tribunale di Catania. Incarico all'Avv. Aldo Bongiardo. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 4) Giudizio Acoset Spa c/Universal Detergentes di Basile Concettina. Opposizione a decreto ingiuntivo. Incarico all'Avv. Enrico Marino. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 5) Giudizio Galati Formaggio Antonino c/Acoset dinnanzi al Giudice di Pace di Catania. Transazione. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 6) Giudizio Lombardo Sebastiano c/Acoset dinnanzi al Giudice di Pace di Catania. Transazione. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 7) Assunzione a tempo determinato per la durata di anni cinque dell'Ing. Enrico Greco con la qualifica di Direttore Tecnico.
- 8) Approvazione procedura di gara per la somministrazione di n. 3 lavoratori di diverse qualifiche a tempo determinato, per la durata di mesi tre, salvo proroga.
- 9) Esame codice etico.
- 10) Proroga affidamento servizio rilevamento letture contatori degli utenti alla Ditta Cogertil srl. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 11) Approvazione procedura di gara per l'affidamento del servizio rilevamento lettura contatori degli utenti.
- 12) Proroga del servizio di call – center e sollecito dei pagamenti da parte degli utenti morosi. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 13) Approvazione bando di gara per affidamento in project financing del rifacimento della condotta Maniace.
- 14) Richiesta di trattenimento in servizio oltre i limiti di età. Dipendente Caruso Antonino.
- 15) Giudizio Rosario Campagna c/Acoset. Opposizione avverso atto di precetto. Incarico a Legale. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 16) Giudizio Acoset c/Sial Chimica Piccola Società Cooperativa a r.l. Sentenza n. 3411/2013. Deposito istanza di fallimento. Incarico a legale. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 17) Relazione di consulenza in ordine al trattamento giuridico – contabile delle infrastrutture idriche, strumentali al servizio idrico gestito da Acoset Spa alla luce della vigente normativa. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 18) Approvazione procedura di gara per l'appalto dei servizi di auto espurgo reti e impianti fognari e depurativi dei Comuni di Adrano e Santa Maria di Licodia.
- 19) Giudizio dinnanzi al Tribunale di Catania promosso da Calanna Salvatore. Costituzione. Incarico a legale.
- 20) Varie ed eventuali.

Alle ore 10,15 sono presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo	-Presidente
Sig.ra Mirella Maggio	-Consigliere
Dott. Gianpaolo Adonia	-Consigliere
Sig. Giovanni Ali	-Consigliere
Arch. Salvatore Cavalli	-Consigliere

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Nicolò Antonio Privitera e i Componenti Dott. Angelo Scandura e Dott. Nicola Leanza.

E' altresì presenti in quanto espressamente invitato il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci.

Sul punto 1) all'o.d.g.

Si approva, all'unanimità ad eccezione degli assenti alla precedente seduta, il verbale della seduta precedente dispensandone la lettura.

Sul punto 2) all'o.d.g.

Il Presidente

Omissis

Sul punto 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO: GIUDIZIO ACOSSET SPA C/GORI MARIA – BRA'S SRL. APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 444/2013 DEL TRIBUNALE DI CATANIA. INCARICO ALL'AVV. ALDO BONGIARDO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Provvedimento presidenziale in atti prot. n. 11337 del 23/6/2008 con cui l'Avv. Aldo Bongiaro è stato incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSSET Spa nei confronti di vari utenti morosi, tra cui Gori Maria, contratto 99533, per l'importo di € 24.420,86;

CONSIDERATO che l'immobile servito dal detto contratto era stato ceduto da Gori Maria alla Bra's srl con atto di compravendita dell'1/4/03, registrato in data 18/04/03 e che pertanto il pagamento del credito vantato dall'ACOSSET è stato ingiunto alla detta società con ricorso per d.i. n. 1041/09 emesso dal Tribunale di Catania in data 9/4/09;

CONSIDERATO che a seguito di giudizio di opposizione al predetto d.i. n. 1041/09 promosso dalla Bra's srl dinanzi al Tribunale di Catania, il Giudice adito con sentenza n. 444/2013 nell'accogliere l'opposizione della predetta srl Bra's revoca il d.i. opposto condannando l'ACOSSET Spa alla refusione della spese di giudizio;

VISTA la nota del 18/3/2014 con cui l'Avv. Bongiaro, nel trasmettere la citata sentenza, consiglia di proporre ricorso in Appello avverso la predetta in quanto non ritiene condivisibili le ragioni in forza delle quali il Tribunale ha revocato il provvedimento monitorio reso nei confronti della Società debitrice;

RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi della Società, proporre ricorso in Appello avverso la sentenza n. 444/2013 de qua il Presidente, con provvedimento presidenziale prot. n. 5901 del 24/3/2014, vista l'urgenza dato l'approssimarsi della scadenza dei termini, ha conferito incarico al medesimo legale ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Corso Italia 172, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione

RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

1)- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provvedimento presidenziale prot. n. 5901 del 24/3/2014.

Sul punto 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 21

OGGETTO: GIUDIZIO ACOSSET SPA C/UNIVERSAL DETERGENTES DI BASILE CONCETTINA. OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO. INCARICO ALL'AVV. ENRICO MARINO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot.gen. n. 8373 del 28/4/2005, successivamente ratificato, l'Avv. Enrico Marino è stato incaricato di resistere nel ricorso ex art. 700 cpc promosso da UNIVERSAL DETERGENTES Di Basile Concettina dinnanzi al Tribunale di Catania, sez. distaccata di Mascalucia, per ottenere il ripristino della fornitura idrica presso il proprio stabili

mento sito in S.P. Clarenza;

CHE con provvedimento del 29/6/05 il Giudice cautelare ha ordinato all'ACOSSET di procedere all'immediata attivazione della fornitura previa installazione di un nuovo contatore subordinandola al pagamento della somma di € 9.033,96 oltre interessi contrattualmente previsti;

RICHIAMATO il provvedimento presidenziale prot.gen. n. 21387 del 15/11/2005, successivamente ratificato, con cui il predetto legale è stato incaricato di costituirsi nel giudizio promosso dalla stessa ditta dinnanzi al Tribunale di Catania per vedere confermata la suddetta ordinanza cautelare, con condanna dell'ACOSSET al risarcimento di pretesi danni subiti e delle spese del procedimento;

RILEVATO che il giudizio cautelare si é concluso con sentenza n. 629/2008, emessa in data 13/2/2008, con cui il Giudice adito nel rigettare tutte le domande proposte dalla ditta ricorrente, poneva a suo carico le spese liquidate al CTU dal Giudice nella fase cautelare compensando le ulteriori spese processuali, comprese quelle del giudizio cautelare;

VISTA la delib. n. 42/2008 con cui in medesimo Legale è stato incaricato di costituirsi nel giudizio proposto da Universal Detergentes dinnanzi alla Corte di Appello di Catania avverso la sentenza n. 629/08 del Tribunale di Catania;

CHE con sentenza n.388/2013 la Corte di Appello di Catania ha rigettato l'appello proposto dall'attore ed in parziale riforma della sentenza impugnata ha dichiarato cessata la materia del contendere sulla domanda di condanna dell'ACOSSET Spa alla esecuzione del contratto di somministrazione concluso con la Universal Detergentes di Basile Concettina in data 2/9/88, compensando tra le parti le spese di giudizio;

VISTA la nota e-mail del 13 Marzo u.s., in atti al n. 5263 in pari data, con la quale l'Avv. Marino trasmette atto di citazione in opposizione a d.i. promosso dalla Società debitrice dinnanzi al Tribunale di Catania in seguito alla notificazione del ricorso per ingiunzione di pagamento richiesto dall'ACOSSET Spa;

RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi della Società stante la perentorietà dei termini, costituirsi nel predetto giudizio il Presidente, con provv. pres. prot. n. 6001 del 25/3/2014 ha conferito incarico al medesimo Legale Avv. Enrico Marino, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via G. D'Annunzio n. 125, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 6001 del 25/3/2014.

Sul punto 5) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 22

OGGETTO: GIUDIZIO GALATI FORMAGGIO ANTONINO C/ACOSET DINNANZI AL GIUDICE DI PACE DI CATANIA. TRANSAZIONE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. C.d.A. in data 25/10/2013 l'Avv. Serena Giuseppa Cantale Aeo è stata incaricata di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Catania promosso da Galati Formaggio Antonino affinché venisse dichiarata la responsabilità contrattuale dell'ACOSET Spa per l'interruzione e/o l'inadeguatezza nell'erogazione della fornitura idrica nell'abitazione del ricorrente sita in Gravina di Catania, V.le Marconi n.105 durante il periodo estivo e, per l'effetto, la condanna della Società al risarcimento del danno esistenziale subito dal ricorrente nella misura di € 1.000,00 o la diversa somma maggiore o minore ritenuta congrua dal Giudice adito, con vittoria di compensi e spese;

CONSIDERATO che nel corso del giudizio è emersa la possibilità di un bonario componimento;

VISTA la nota e-mail in data 13 Marzo u.s.in atti al n. 5333 del 14/3/2014 con la quale l'Avv. Serena Giuseppa Cantale Aeo comunica la disponibilità di controparte per il tramite dell'Avv. Di Guardo a transigere la controversia nonché l'abbandono della procedura previo pagamento da parte della Società in favore del Sig. Galati Formaggio Antonino dell'importo omnicomprensivo di 600,00(euro seicento) e ne suggerisce l'accoglimento anche in termini di eliminazione del contenzioso ed evitare ulteriori aggravii di spese dall'alea del giudizio;

RITENUTO opportuno addivenire al bonario componimento della pendenza di cui in premesse stante l'approssimarsi della data dell'udienza il Presidente, con provv. pres. prot. n. 6022 del 25/3/2014 ha disposto di accogliere la proposta di transazione formulata dal Legale di controparte Avv. Di Guardo previo pagamento in favore del Sig. Galati Formaggio Antonino della somma omnicomprensiva di € 600,00, dando atto che con il pagamento della predetta somma la causa pendente dinnanzi al Giudice di Pace si intenderà transatta ed abbandonata, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

Per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 6022 del 25/3/2014.

Sul punto 6) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 23

OGGETTO: GIUDIZIO LOMBARDO SEBASTIANO C/ACOSET DINNANZI AL GIUDICE DI PACE DI CATANIA. TRANSAZIONE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. C.d.A. in data 25/10/2013 l'Avv. Serena Giuseppa Cantale Aeo è stata incaricata di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Catania promosso da Lombardo

Sebastiano affinché venisse dichiarata la responsabilità contrattuale dell'ACOSET Spa per l'interruzione e/o l'inadeguatezza nell'erogazione della fornitura idrica nell'abitazione del ricorrente sita in Trecastagni, C.so Buonarroti n.61 a decorrere dal mese di Giugno e sino al mese di Agosto di ciascun anno e, per l'effetto, la condanna della Società al risarcimento del danno esistenziale subito dal ricorrente nella misura di € 800,00 o la diversa somma maggiore o minore ritenuta congrua dal Giudice adito oltre alla condanna della Società al pagamento della somma di € 100,00 a titolo di rimborso per le spese di acquisto di acqua, con vittoria di compensi e spese;

CONSIDERATO che nel corso del giudizio è emersa la possibilità di un bonario componimento;

VISTA la nota e-mail in data 13 Marzo u.s.in atti al n. 5333 del 14/3/2014 con la quale l'Avv. Serena Giuseppa Cantale Aeo comunica la disponibilità di controparte per il tramite dell'Avv. Di Guardo a transigere la controversia nonché l'abbandono della procedura previo pagamento da parte della Società in favore del Sig. Lombardo Sebastiano dell'importo omnicomprensivo di 600,00(euro seicento) e ne suggerisce l'accoglimento anche in termini di eliminazione del contenzioso ed evitare ulteriori aggravii di spese dall'alea del giudizio;

RITENUTO opportuno addivenire al bonario componimento della pendenza di cui in premesse stante l'approssimarsi della data dell'udienza, il Presidente con provv. pres. prot. n. 6021 del 25/3/2014 ha disposto di accogliere la proposta di transazione formulata dal Legale di controparte Avv. Di Guardo previo pagamento in favore del Sig. Lombardo Sebastiano della somma omnicomprensiva di € 600,00, dando atto che con il pagamento della predetta somma la causa pendente dinnanzi al Giudice di Pace si intenderà transatta ed abbandonata, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

Per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 6021 del 25/3/2014.

Sul punto 7) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 8) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 9) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 10) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 24

OGGETTO: PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZIO RILEVAMENTO LETTURE CONTATORI DEGLI UTENTI ALLA DITTA COGERIL SRL. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con le letture relative alla fatturazione del 1° trimestre 2014 scadrà la proroga del contratto stipulato in data 20/06/2011 con la ditta CO.GE.RIL. S.r.l. relativo al servizio letture contatori;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione della società, in precedenti occasioni, prima dell'esame della documentazione e della autorizzazione all'espletamento di nuova gara pubblica, ha determinato di procedere ad una valutazione sulla convenienza di proseguire nell'affidamento del servizio letture contatori a ditte esterne o di ricorrere a strumenti diversi;

CONSIDERATO che non è possibile fermare il processo di rilevazione dei consumi agli utenti in quanto si avrebbe un effetto pesantissimo sulla gestione economico-finanziaria dell'azienda, e che pertanto il Consiglio di Amministrazione ha determinato di prorogare all'attuale affidatario del servizio CO.GE.RIL. S.r.l., il contratto fino alle letture relative al primo trimestre 2014;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more dell'espletamento di nuova gara pubblica, procedere con urgenza ad affidare la prosecuzione del servizio letture alla ditta CO.GE.RIL. S.r.l. per l'ulteriore periodo di mesi 6 (pari a n. 2 cicli di lettura), a partire pertanto dalle rilevazioni effettuate per la fatturazione del 2° trimestre 2014;

CONSIDERATO che la suddetta Ditta ha manifestato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio di che trattasi alle medesime condizioni economiche e contrattuali contenute nel contratto sottoscritto il 20/06/2011;

CHE il Presidente, con provvedimento pres. prot. n. 7361 dell'11 aprile 2004, ha provveduto nei termini sopra indicati, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto specificato in premesse, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 7361 dell'11 aprile 2014.

Sul punto 11) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 25

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RILEVAMENTO LETTURA CONTATORI DEGLI UTENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il contratto di appalto per la lettura dei contatori, affidato alla Ditta Cogeryl srl e successivamente prorogato, scadrà con il ciclo di letture del 3° trimestre 2014;

CHE, appare conseguentemente opportuno avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di rilevazione lettura dei contatori e registrazione dei consumi di utenza per acqua per la durata di anni uno con apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto secondo cui il servizio potrà concludersi anche prima del termine per qualsiasi causa intervenuta indipendente dalla volontà di ACOSSET Spa e previa rinuncia a qualsiasi opposizione o pretesa risarcitoria data la transitorietà della gestione idrica e nell'attesa dell'insediamento del nuovo soggetto gestore unico dell'ATO;

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio può avvenire a mezzo cottimo fiduciario;

VISTO:

- il Capitolato d'onori per l'affidamento del servizio di lettura contatori e registrazione consumi di utenza idrica per la durata di anni uno dal quale si evince che il costo complessivo a base d'asta ammonta presuntivamente a Euro ;

RELATORE il Sig. Presidente;

VISTO il vigente Statuto;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1- di autorizzare l'espletamento della gara a mezzo cottimo fiduciario per l'appalto del servizio di lettura dei contatori e registrazione dei consumi di utenza idrica per la durata di anni uno;
- 2- di inserire tra le clausole contrattuali la condizione di risoluzione anticipata del contratto tenendo conto che il servizio potrà concludersi anche prima del termine per qualsiasi causa intervenuta indipendente dalla volontà di ACOSET Spa e previa rinuncia a qualsiasi opposizione o pretesa risarcitoria data la transitorietà della gestione idrica e nell'attesa dell'insediamento del nuovo soggetto gestore unico dell'ATO;
- 3- di approvare il Capitolato d'oneri con le relative specifiche, condizioni e garanzie;
- 4- di dare inoltre mandato all'Ufficio Gare e Appalti di predisporre tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti e necessari all'espletamento della gara;
- 5- di nominare Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Paola di Giulio, riservandosi, se del caso, di delegare ad altro soggetto il compito di presiedere le operazioni di gara;
- 6- di procedere all'affidamento del servizio anche nel caso di unica offerta valida;
- 7- di autorizzare la stipula del contratto sotto forma di scrittura privata.
- 8- di disporre che si predisponga una nuova gara per il successivo affidamento già entro il mese di febbraio 2015.

Sul punto 12) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 13) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 14) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 15) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 26

OGGETTO: GIUDIZIO ROSARIO CAMPAGNA C/ACOSET. OPPOSIZIONE AVVERSO ATTO DI PRECETTO. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale in data 28/6/2012, prot. 13227, successivamente ratificato, il Prof. Avv. Antonio Vitale è stato incaricato di proporre opposizione avverso il d.i. n. 1218/12 del Tribunale Civile di Catania su istanza del sig. Rosario Campagna per l'importo complessivo di € 16.000,00 oltre interessi e spese per presunte prestazioni eseguite in favore della Società;

CHE nel corso del giudizio il Giudice adito ha concesso la provvisoria esecuzione del d.i. de quo;
VISTO l'atto di precetto notificato in data 27/3/2014, in atti al n.6303 in pari data con cui il Sig. Campagna Rosario intima e fa precetto all'Acoset Spa del pagamento della somma di € 18.607,00 per sorte capitale, interessi e spese oltre i successivi interessi sino al saldo, nonché le spese di notifica del precetto e le ulteriori come per legge, comprese quelle per la registrazione del d.i.;
CHE, apparendo opportuno, riscontrandone i presupposti, opporsi con urgenza e immediatezza, stante la perentorietà dei termini, avverso il suddetto atto di precetto ed eventuale procedura esecutiva il Presidente, con provv. pres. prot. n. 7583 del 15/4/2014 ha conferito incarico per la difesa delle ragioni della Società al Prof. Avv. Antonio Vitale ed eleggendo domicilio presso il Suo

Studio in Catania, C.so Italia n. 226, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione
RITENUTO doversi provvedere in merito;
RELATORE il Sig. Presidente
A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 7583 del 15/4/2014.

Sul punto 16) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 27

OGGETTO: GIUDIZIO ACOSSET C/SIAL CHIMICA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. SENTENZA N. 3411/2013. DEPOSITO ISTANZA DI FALLIMENTO. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che Provvedimento Presidenziale prot.n. 9851 del 30/5/2008 l'Avv. Maria Elena Parisi è stata incaricata del recupero crediti dell'utente moroso SIAL Soc.Coop. a r.l. per l'importo di € 29.290,70;

CHE, a seguito della notifica del d.i. la Società debitrice ha proposto opposizione dinnanzi il Tribunale di Catania;

VISTA la sentenza n. 3411 del 21/9/2013 con la quale il Giudice adito nel rigettare l'opposizione conferma il d.i. opposto condannando la Società Coop. a. r. l. SIAL alle spese legali;

CONSIDERATO che il predetto Legale con nota in data 7/11/2013, prot. n. 21832 è stato incaricato per il recupero delle somme di cui alla predetta sentenza ;

VISTA la nota mail in data 8 Aprile u.s., in att al n.7191 del 9/4/2014, con la quale l'Avv. Parisi comunica che pur avendo individuato la Banca ove la Società di che trattasi detiene i rapporti economici, la stessa ha reso dichiarazione negativa (ovvero non vi sono somme disponibili) e, pertanto, consiglia di depositare istanza di fallimento;

RITENUTO opportuno procedere sulla scorta del parere espresso dall'Avv. Parisi nella su citata nota, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 7766 del 17/4/2014 ha incaricato il predetto Legale di fiducia di depositare istanza di fallimento in danno della Società Coop. a. r. l. SIAL eleggendo domicilio in Catania, Via G. Leopardi, n.28, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota mail in data 10 Aprile u.s.. in atti al n. 7314 in pari data, con la quale il predetto Legale trasmette prospetto di ipotesi di compenso liquidabile redatto al minimo secondo i nuovi parametri di cui al D.L. n.55/2014;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 7766 del 17/4/2014.

Sul punto 17) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 28

OGGETTO: RELAZIONE DI CONSULENZA IN ORDINE AL TRATTAMENTO GIURIDICO – CONTABILE DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE, STRUMENTALI AL SERVIZIO IDRICO

GESTITO DA ACOSSET SPA ALLA LUCE DELLA VIGENTE NORMATIVA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL COMSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, già per le vie brevi, il Prof. Avv. Vincenzo Di Cataldo è stato consultato dagli Organi Societari al fine di fornire alcuni chiarimenti sul trattamento contabile-giuridico dei beni patrimoniali strumentali al servizio idrico gestito da Acoset s.p.a., già oggetto di rivalutazione all'atto della trasformazione dell'Acoset da Azienda speciale consorziale a società per azioni, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che si rende necessario fornire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale un approfondimento della materia per poter affrontare le problematiche legate alla rivalutazione dei beni ed al loro conseguente trattamento ai fini della redazione del Bilancio;

CHE occorre, pertanto, avvalersi del supporto del Prof. Avv. Vincenzo Di Cataldo il quale possiede le necessarie competenze per fornire il necessario supporto alle decisioni;

RITENUTO doversi provvedere in merito con urgenza ed immediatezza, approssimandosi i termini per l'approvazione del bilancio, al fine di dare compiuto e tempestivo riscontro agli Organi societari interessati il Presidente, con provv. pres. prot. n. 8135 del 24/4/2014 ha affidato, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, al Prof. Avv. Vincenzo Di Cataldo con studio in Catania, Viale XX Settembre n.43, l'incarico di redigere la seguente relazione di consulenza:

“Gli Amministratori, avendo attenzionato il valore d'uso degli impianti ritengono che è opportuno procedere alla svalutazione del valore di detti beni. Tenuto conto che i principi contabili nazionali prevedono l'imputazione a conto economico della svalutazione e che negli stessi non si rilevano puntuali riferimenti circa la possibilità di riduzione diretta delle “Riserve di rivalutazione” in caso di svalutazione ritiene possibile, non far transitare dal conto economico la suddetta svalutazione ed attuare il comportamento previsto dal principio contabile internazionale IAS 16 (oggi n. 40, prima n.38), in analogia al comportamento tenuto dagli Amministratori nel trattamento contabile della rivalutazione?

- Acoset SpA oggi è obbligata o non è obbligata a proseguire nel senso di effettuare ammortamenti sui beni rivalutati che formano il suo patrimonio aziendale ?

- Quali sarebbero le conseguenze della scelta di proseguire nel non effettuare ammortamenti ? “ determinando, al contempo, di corrispondere al predetto legale che ha redatto e fatto pervenire apposito preventivo la somma complessiva di € 9.000,00 oltre CPA e IVA;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- per quanto meglio in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 8135 del 24/4/2014.

- -----

Sul punto 18) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Sul punto 19) all'o.d.g.

L'argomento non viene momentaneamente trattato

Alle ore 13,00, all'unanimità dei presenti la seduta viene aggiornata in prosieguo lunedì 12 maggio alle ore 10,00 per trattare gli argomenti non discussi nella presente seduta.

In data 12 maggio alle ore 10,30
Son presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo	-Presidente
Sig.ra Mirella Maggio	-Consigliere
Dott. Gianpaolo Adonia	-Consigliere
Sig. Giovanni Ali	-Consigliere
Arch. Salvatore Cavalli	-Consigliere

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Nicolò Antonio Privitera e il Dott. Nicola Leanza, Componenti del medesimo Collegio; assente giustificato il Dott. Angelo Scandura.

E' altresì presenti in quanto espressamente invitato il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci.

Omissis

Quindi vengono adottate le seguenti deliberazioni.

Sul punto 7) all'o.d.g.

Si rinvia ad altra seduta.

Sul punto 8) all'o.d.g.

Sul punto 9) all'o.d.g.

Si rinvia ad altra seduta chiedendo per approfondimenti un incontro con il Prof. Avv. Alfio D'Urso.

Sul punto 12) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 29

OGGETTO: PROROGA DEL SERVIZIO DI CALL – CENTER E SOLLECITO DEI PAGAMENTI DA PARTE DEGLI UTENTI MOROSI. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delib. del C.d.A. del 30/1/2014, con cui è stato disposto di affidare, a mezzo affido diretto, alla Ditta INFOCALLING di Di Mauro Mary di Tremestieri Etneo, il servizio di Call Center per un periodo di mesi due fino al 31/3/2014;

VISTA la nota, in atti prot. n. 38/ICT del 27/3/2014 con cui il Dirigente ICT propone la proroga del servizio per ulteriori mesi sei allo stesso costo e con le stesse modalità operative;

CONSIDERATO che, vista l'urgenza di non lasciare scoperto il servizio, il Presidente, con provvedimento presidenziale prot. n. 6490 del 1 aprile 2014 ha disposto di prorogare il servizio di call center e sollecito dei pagamenti degli utenti morosi alla Ditta INFOCALLING di Di Mauro Mary di Tremestieri Etneo fino al 30 settembre 2014 alle medesime condizioni contrattuali ed economiche (costo mensile di € 2.800,00 oltre IVA) e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 6490 del 1 aprile 2014.

Sul punto 13) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 30

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DEL RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA MANIACE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premessi che ai sensi del comma 19 dell'Art. 153 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. il "CIS Consorzio Italia Servizi" con sede legale in Roma, Palazzo Valadier – Piazza del Popolo, 18 ha promosso il progetto dal titolo "*Potenziamento della captazione delle acque di Maniace ed efficientamento del sistema di adduzione e distribuzione delle stesse acque*" che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Relazione tecnica;
3. Relazione sullo studio di prefattibilità ambientale;
4. Relazione di inquadramento territoriale e insediamento urbanistico;
5. Relazione calcolo sommario della spesa, quadro economico, computo metrico estimativo, elenco prezzi;
6. Relazione di fattibilità;
7. Relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione;
8. Piano economico finanziario;
9. Schema convenzione;
10. Spese sostenute dal promotore;
11. Profilo del promotore;
12. Garanzie del promotore;
13. Relazione tecnica sugli elementi di cui al comma 1, Art. 83 della legge 163/03 e SS.MM.II.
14. Capitolato speciale prestazionale;
15. PSC – Prime indicazioni – fascicolo con le caratteristiche dell'opera – stima dei costi della sicurezza;

e dai seguenti elaborati grafici:

1. Tavola 1: stato di fatto;
2. Tavola 2: Ipotesi progettuale;
3. Tavola 3: Planimetria generale, inquadramento territoriale.

RILEVATO che con deliberazione n. 9 del 30/01/2014 il CdA di Acoset S.p.A. ha nominato RUP l'Ing. Barbaro Santangelo e supporto al RUP l'Ing. Antonio Pagano, dipendenti dell'Azienda; CHE, conseguentemente all'incarico conferito, i suddetti tecnici hanno avviato il procedimento secondo quanto previsto dall'Art. 112 del D.lgs. 163/2006 e con le modalità dell'art. 44 e successivi del D.P.R. 207/2010, provvedendo a redigere il verbale di verifica della progettazione preliminare e rendendo, in contraddittorio al progettista e in sinergia al direttore tecnico, parere tecnico positivo al progetto preliminare;
CONSIDERATO che a valle della fase di verifica del progetto preliminare i suddetti tecnici hanno predisposto un apposito schema di bando di gara e schema di disciplinare, in ossequio alle linee guida di cui alla determinazione n. 3 del 20 maggio 2009 del consiglio dell'AVCP;
RITENUTO valido il progetto presentato dal promotore così come verificato dai tecnici nominati;
VISTO il bando e il disciplinare di gara approvati dal R.U.P.
VISTO lo Statuto vigente
A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- Di ratificare gli schemi di bando di gara e disciplinare elaborati ed approvati dal RUP autorizzando lo stesso a procedere ad ogni adempimento previsto per l'espletamento della procedura aperta in osservanza dell'Art. 153 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii., commi 1-14.

Si allontana il Dott. Giampaolo Adonia.

Sul punto 14) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 31

OGGETTO: RICHIESTA DI TRATTENIMENTO IN SERVIZIO OLTRE I LIMITI DI ETÀ. DIPENDENTE CARUSO ANTONINO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il dipendente Caruso Antonino in data 22/06/2014, compirà 66 anni di età, limite massimo di età previsto dall'Ordinamento della Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali per la pensione di vecchiaia;
CHE lo stesso è in servizio presso questo Ente, già denominato Consorzio Acquedotto Etno, trasformatosi in Azienda Speciale dal 1/1/2000, ai sensi della Legge 142/90, e dal 1/07/2004 in Acoset S.p.A., con la qualifica di "Operaio conduzione impianti" - 4° livello e con iscrizione all'I.N.P.S. ex I.N.P.D.A.P., dal 1/7/2003;
VISTA l'istanza del 09/04/2014, in atti al n. prot. 7198, con la quale il sig. Caruso Antonino ha richiesto il trattenimento in servizio per un biennio oltre i limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio;
VISTO il D.Lgs. n.503/92, art. 16, come modificato dall'art.1 del D.L. n. 138/2011, convertito in legge n. 111/2011 ed ancora modificato dal D.L. n. 201/201, convertito in L. n. 214/2011, art. 24, che prevede, anche dopo la riforma pensionistica di cui alla L. n. 92/2012, (così detta "Legge Fornero"), la facoltà di permanere in servizio oltre il limite di età per un periodo massimo di un biennio, a discrezione dell'Azienda;
CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento parziale della superiore richiesta al fine di incrementare l'anzianità contributiva del dipendente, che alla data di compimento del limite di età sarà pari complessivamente ad anni 11 di contribuzione utile ai fini dell'anzianità di servizio;
CHE l'Azienda ha attualmente un reale fabbisogno di mano d'opera specializzata, vista la carenza di organico e considerato che la figura ricoperta dal dipendente attualmente non è sostituibile, nelle more dell'espletamento di future procedure concorsuali mirate all'incremento delle carenze d'organico;
VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premesse di accogliere l'istanza del dipendente sig. Caruso Antonino e di prorogare di anni due il suo collocamento in quiescenza per limiti di età, ai sensi del D. Lgs. n.503/92, art. 16 e successive modifiche ed integrazioni, oltre l'aggiornamento del limite risultante dall'adeguamento alle speranze di vita, come per legge, con affiancamento, di altra unità per consentirne l'addestramento .

Sul punto 18) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 32

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA A MEZZO COTTIMO FIDUCIARIO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI AUTO ESPURGO RETI E IMPIANTI FOGNARI E DEPURATIVI DEI COMUNI DI ADRANO E SANTA MARIA DI LICODIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che risulta indispensabile effettuare il servizio di cui in oggetto al fine della corretta gestione sia degli impianti fognari che depurativi dei comuni di Adrano e Santa Maria di Licodia;
CHE il servizio di cui in oggetto può essere svolto solo ed esclusivamente da ditte esterne regolarmente iscritte agli albi di categoria dotate di attrezzature, mezzi ed operatori idonei;
CHE l'ing. Renato Savarese, su incarico ricevuto dal direttore tecnico, ha provveduto a redigere il Capitolato d'Appalto e l'Elenco prezzi relativi al servizio di che trattasi fissando l'importo complessivo dell'appalto pari ad € 38.760,00 + iva di cui 760,00 + iva per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
CHE l'ing. Renato Savarese ha fornito l'elenco delle ditte da invitare appartenenti all'Albo Nazionale dei Gestori Rifiuti nella categoria richiesta dal capitolato.

VISTI

- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco prezzi;
- Elenco ditte iscritte all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti in possesso dei requisiti;

DELIBERA

1. Di approvare la documentazione sopra elencata, con la sola eccezione dell'elenco delle ditte da invitare che va incrementato almeno fino a n. 15 con sede anche in province limitrofe;
2. Di disporre che l'affidamento dei lavori avvenga in esito a gara di cottimo fiduciario ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del vigente regolamento per i lavori in economia;
3. Di nominare RUP l'ing. Renato Savarese;
4. Di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida;
5. Di autorizzare la sottoscrizione del contratto di appalto, che sarà stipulato in esito alla gara di cottimo sotto forma di scrittura privata

Sul punto 19) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 33

OGGETTO: GIUDIZIO DINNANZI AL TRIBUNALE DI CATANIA PROMOSSO DA CALANNA SALVATORE. COSTITUZIONE. INCARICO A LEGALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'atto di citazione promosso da Calanna Salvatore dinnanzi al Tribunale di Catania per ottenere la dichiarazione di responsabilità dell'Acoset dei danni materiali subiti dal suo immobile

sito in Santa Maria di Licodia a seguito di presunte infiltrazioni di liquami e la conseguente condanna dell'Azienda al risarcimento dei danni quantificati in € 8.760,00 oltre IVA interessi e spese;

RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi dell'Azienda, costituirsi nel giudizio predetto conferendo apposito incarico all'Avv. Sandra Di Raimondo eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via Umberto n. 306 la quale, appositamente interpellata, ha fatto pervenire apposito preventivo;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

DELIBERA

1) per quanto in premesse specificato, di costituirsi nel giudizio promosso da Calanna Salvatore c/Acoset dinnanzi al Tribunale di Catania conferendo apposito incarico all'Avv. Sandra Di Raimondo ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via Umberto n. 306;

2) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 250 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese;

3) di provvedere alla liquidazione della parcella, redatta secondo il preventivo formulato, a presentazione di regolare fattura.

Alle ore 12,30 la seduta viene sciolta e, a termini di statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

G. Rizzo

E. Minneci